

Segreteria Nazionale

Incontro presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Presentazione documento unitario su affidamento servizi Intercity e Intercity Notte

Nella giornata odierna si è tenuto presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), l'incontro di consultazione relativo al processo di affidamento dei servizi ferroviari Intercity e Intercity Notte, attualmente sottoposti a obblighi di servizio pubblico. Nel corso della riunione le Organizzazioni Sindacali hanno illustrato e consegnato unitariamente al Ministero un documento di osservazioni tecniche e regolatorie finalizzato a garantire la tenuta industriale del servizio, la continuità territoriale e la tutela occupazionale delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti.

Nel documento sono stati evidenziati in particolare alcuni elementi ritenuti essenziali per la definizione della futura disciplina di affidamento del servizio:

- la richiesta di prevedere un lotto unico comprensivo di tutte le attività Intercity e Intercity Notte, al fine di evitare frammentazioni gestionali che potrebbero incidere negativamente su sicurezza, qualità del servizio e sostenibilità industriale;
- la necessità di una clausola sociale pienamente vincolante, applicabile per tutta la durata dell'affidamento, che garantisca continuità occupazionale e contrattuale al personale interessato;
- l'obbligo di applicazione del CCNL Mobilità – Area Attività Ferroviarie, con il mantenimento della contrattazione di secondo livello del gestore uscente, per evitare fenomeni di dumping contrattuale;
- la previsione di meccanismi di monitoraggio e controllo sul rispetto degli obblighi sociali, contrattuali e di qualità del servizio;
- la tutela anche dei lavoratori dell'indotto e dei servizi appaltati, parte integrante dell'erogazione del servizio Intercity;
- la definizione di percorsi formativi e abilitativi obbligatori, necessari a garantire continuità operativa e sicurezza del sistema ferroviario.

Le Organizzazioni Sindacali hanno inoltre evidenziato che, alla luce della normativa europea vigente, il ricorso alla gara non rappresenta necessariamente l'unica modalità di affidamento del servizio, invitando il Ministero a valutare tutte le opzioni disponibili – compreso l'eventuale affidamento diretto – qualora ciò risulti più coerente con gli obiettivi di qualità del servizio, efficienza del sistema e stabilità occupazionale. I Rappresentanti del Ministero, a fine riunione, hanno comunicato che la gara prenderà avvio a fine giugno 2026.

Il confronto con il MIT proseguirà nelle prossime fasi della consultazione al fine di definire un quadro regolatorio che garantisca qualità del servizio pubblico ferroviario, sicurezza operativa e tutela del lavoro.